



FAX MESSAGE

PREGO AVVISARE SE LA COPIA E' ILLEGGIBILE - PLEASE CALL IF COPY IS ILLEGIBLE

PAGINE/PAGES N°	2	DATA/DATE:	04-09-06	QUALIFICA/QUALIFY:	NORMAL/E
-----------------	---	------------	----------	--------------------	----------

Inizio Messaggio/Start Message

OGGETTO/OBJECT:	Risposta articolo "La Nazione" 02-09-06
-----------------	---

Egr. Comandante Bechi.

Intanto grazie della pubblica risposta. I dati che avevamo dato sono esattamente quelli e sono il frutto dell'analisi dei risultati della ACE 2005, Roma. Senza nessuna polemica, io non mi firmo "Comandante Polizia Municipale" ma presidente di un Consorzio turistico. Pagano Lei perché faccia i controlli non me.

Non crede che a Tavarnelle ci sia tutto questo malcostume? Sa', c'è un vecchio detto popolare che dice: "Parere e non essere e come filare e non tessere" e Le calza ben a pennello. Alcuni furbetti dell'area Tavarnelle, Vi erano stati consegnati in pubblica assemblea proprio a Tavarnelle, il plico preso in mano da Lia Corsi e... spariti? Si perché o non gli avete volontariamente fatto niente o chiaramente il fascicolo è stato perso. Guardi che quelli erano pochini, solo un'oretta di tempo!

Per il resto, i dati che ho passato dietro richiesta al comune di Greve per le strutture di quel territorio, a distanza di un anno, la quasi totalità dei medesimi è sempre lì a fare la stessa identica cosa. Le sembra normale?

Ora, se proprio vuole prendere i "furbi", faccia due passi e ci venga a trovare in sede a Tavarnelle ma mentre cammina, alzi la testa e ne troverà sicuramente qualcuno. Se riesce a fermarli, avrà sicuramente collaborazione che chiede. Purtroppo aspettiamo un risultato concreto, i fatti dimostrano che è bene non avere nessuna fiducia nelle istituzioni e bisogna muoversi con molta prudenza. Alla fine i soliti sono sempre lì e i soliti pagano per gli altri. Quindi per il momento ci limiteremo ad osservare, vedere chi e come viene fermato e nel caso prendere provvedimenti a nostra tutela. La mia impressione è che si tratti della solita scenata per fare vedere di fare qualcosa con un'idea molto fumosa della realtà che si affronta, con il solo scopo di dare una qualche immagine o giustificazione alle azioni della "sua" polizia e dell'amministrazione che alla fine la controlla.

Non contenti di avere fatto una legge sugli agriturismi ai quali concedevano tutto, ne hanno fatta un'altra, la 30-2003 nei quale si riportavano i posti letto a 30 per azienda. Poi hanno preso carta e penna hanno cominciato a dare deroghe a quella legge, riportando il tutto a come era prima. Fanno recettività, lo stesso nostro mestiere ma nonostante le insistenze che mi risultano giunte dalla Provincia per classificarle come strutture recettive, la Regione Toscana ha sempre risposto "nisba". A noi niente deroghe. Nessun aiutino. Eppure loro pagano il 70% di tasse in meno e un loro reddito giustifica l'altro. Per ogni centesimo ne incassi due. Nessuna polemica, ben vengano gli agriturismi ma qua dove sono? Sono solo case di campagna affittate. C'è qualcuno che in azienda ha un B&B, sarei curioso di sapere se ha un contatore dell'acqua separato e se il B&B dell'azienda ha le stesse facilitazioni riservate all'agriturismo vero e proprio. Esponga i dati Comandante. Chiarifichi, glielo dice uno molto attaccato alla sua

Sede e Vice presidenza:
Via Roma, 57 – 50028 Tavarnelle V.P.
Tel. & fax +39-055.807.61.80
E-mail: info@albergovittoria.it

Presidenza
Loc. Passo dei Pecorai, 68/70 – 50022 Greve
Tel. +39-85.07.15/16 fax +39-055.85.04.95
E-mail : info@chiantipromotion.it



campagna, uno che ha fatto "holiday-farming" in Scozia nell' '89 per capire come si potesse fare e adattare il concetto agriturismo alla realtà italiana! Mi sono davvero divertito un sacco con i cani e le pecore mentre il pastore le contava la sera prima di andare a letto. Qui cosa conta? Gli olivi o le viti nei campi? Qualcuno va a fare le arature con il proprietario o il gestore dell'"hotel" di campagna? Comandante per cortesia, noi il prosciutto non lo mettiamo sugli occhi, lo mettiamo sui piatti e nei vassoi.

L'amico Settefonti mi taglia sempre sulla nettezza, ma almeno che le direttive Europee non siano carta straccia, qua si abusa dell'housing, si affidano servizi di nettezza ad amici o aziende "privilegiate" tanto il costo è solo sui cittadini. Poi la spazzatura costa più dell'oro. Statistica: un ristorante di 60 posti nel chianti fiorentino paga intorno ai 4100,00€ di nettezza. 280 giorni di apertura all'anno, per forza, sono 15€ al giorno!. Le pare una cifra ragionevole? Crede davvero che un ristorante lavori 280 giorni l'anno con i coperti pieni? Con i prezzi che dobbiamo fare, a malapena ne lavoriamo 140!

Proseguiamo. Acqua, 2,00€ al mq. Circa duemila mq all'anno, sono 4000,00€ più tasse, altri 14€ circa al giorno. Sono quelli come Lei che dovrebbero tutelarci e tutelare tutti i cittadini dai soprusi del palazzo, mentre Lei si fa sentire solo dopo tredici anni (cifra esatta), di malcostume? Sa che cosa le dico? Che se queste cose fossero accadute nel "sud", avremmo una serie di comuni commissariati e una lunga serie di incriminazioni per mafia.

Noi abbiamo troppe regole, troppe assurde, venti regioni, venti classificazioni. Prodotto "Italia" incommerciabile.

Le stesse regoline vengono utilizzate per letteralmente sacrificare chi disturba il buon vivere e costantemente ignorato l'amico dell'eletto di turno.

Non siamo "scemi" Comandante, siamo solo nel 2006 e ne abbiamo letteralmente piene le scatole di questi giochini e alla sera arriviamo stanchi con le gambe che fanno male! Ci svegliamo la mattina col pensiero di ricominciare a lavorare e dover per forza per lo meno raggranellare dai duecentocinquanta ai seicento euro al giorno per rimanere aperti. Soldi che non bastano mai. Ne versiamo cento, ne vengono spesi centoventi e male. Non lo dico per colpire qualcuno in particolare, Dio mi è testimone accidenti, ma si affacci sulla piazza di Tavarnelle. Quando diavolo è costata? Ci posteggia qualcuno lì sotto? Se vuol fare davvero qualcosa, la faccia, ma sul serio. Evitando di fare articoli sui giornali, evitando di colpevolizzare una categoria come da troppo tempo oramai è comune fare, e ci presenti qualche durevole e sostanzioso fatto concreto.

Cordialmente,

Luca Casprini

Fine Messaggio/End Message

Sede e Vice presidenza:
Via Roma, 57 – 50028 Tavarnelle V.P.
Tel. & fax +39-055.807.61.80
E-mail: info@albergovittoria.it

Presidenza
Loc. Passo dei Pecorai, 68/70 – 50022 Greve
Tel. +39-85.07.15/16 fax +39-055.85.04.95
E-mail : info@chiantipromotion.it